

DA PRATO CARNICO.

Morale... «cattolica».

Prato Carnico, 9 maggio (stard.)

Continua da parte dei moderni leviti, la guerra senza quartiere, indecorosa e inerte.

Non basta che ci lottifichino coi nomignoli più repugnanti, trovati nel dizionario compilato nella suburbia (che tanto bene sono costretti a conoscere) — non basta attribuirli con gentilezza malafede, idee e sentimenti che non abbiamo mai sognato — non basta di avere questi sedicenti custodi dell'ordine e della santità della famiglia) tentato di mettere lo scompiglio nelle famiglie, consigliando ed eccitando le donne a rifiutarsi ai doveri matrimoniali con mariti socialisti, ma sono giunti persino ad eccitare contro gli avversari, fino al delitto, la plebe ignorante, superstitiosa e fanatica.

Nella chiesa di una vicina frazione, nella domenica scorsa, 5 maggio, si festeggiava il santo patrono; e nello indispensabile armonie di occasione, il reverendo predicatore, fece entrare, come i cavoli a merenda, il socialismo; contro il quale, il ministro del Dio di amore e di misericordia, scaraventò tutta la sua atterbile, coriamente dimenticando le miti parole di Gesù sul Golgota: «Padre mio, perdona loro...»

Ma il fucoso e imprudente sermone pare che abbia dimenticato la gentile parabola del Nazareno, nella quale il buon pastore lascia le 99 pecore sole nell'ovile per andare in traccia dell'unica pecorella smarrita; non solo, ma tutto anche nel cetero il comandamento di Dio: «Non ammazzare»; imperciocché quale corollario del suo cattolico predicazione, invitò ed eccitò il più uditorio, uomini e donne (e specialmente questo) ad unirsi e andare obbedienti incontro a propagandisti socialisti, qualora altri se ne presentassero in questo Comune, (potrebbe avvenire tra noi Bettis, Rondani, Galletti e Podrecca), e farli scappare, ed occorrendo anche accopparli, con le vanghe, con i tridenti, con i fucili e con i revolveri ecc.

Come sono carini questi rappresentanti del Signore, che dimenticano le massime evangeliche, dal pergamano eccitano le turbe al delitto!

Che ne dico il clericale Crociato che ci faceva sapere che combatte... le idee? E non domanderemo che cosa ne pensi (art. 248 del codice penale) il procuratore del Re, perchè già si sa, il codice penale non c'è che per goni. E i preti non sono goni!

DA CIVIDALE.

Deliberazioni inosservate — Per la luce — A porta Zorutti — Nelle scuole — Voci e reclami — La «diapsis»? — Commiati — Concerto bandistico — Lavori di restauro ad un Caffè — Conferenza Garassini — Tombola — Feste in vista.

Cividale, 11 maggio.

L'altro giorno il patrio Consiglio esaurì tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno per la tornata di primavera. Fra l'altro deliberò di adattare la massima di non concedere a prestito, ad privati, roba di ragione comunale, e ben fece.

Ieri però una pompa del Comune lavorava nel letto del Natissone per assorbire una quantità d'acqua che aveva invaso un canale di scolo in via di costruzione per la officina elettrica.

Questa osservazione la facciamo perchè abbiamo sentito un consigliere municipale a parlarne in proposito, soggiungendo che anche l'Impresa della luce elettrica dove considerarsi opera di privato interesse. Il fatto rilevato di per sé non è d'importanza, poiché se non si trattasse di acqua melmosa e terribile, come nel caso, il lavoro della pompa non la pregiudicherebbe, ma anzi, secondo noi, servirebbe a pulizia dei ragnateli e dalla muffa, che grazia al cielo è imbrattata, per l'uso raro, rarissimo della medesima.

I lavori della luce elettrica, se non fossero continuamente osteggiati dal maltempo, ora sarebbero a buon porto. Intanto il fumalinoso si erge maestoso, ed ha già sorpassata la sponda del fiume, che è alta dodici metri.

Anche i lavori a porta Zorutti procedono alacramente, ed incontrano il favore del pubblico. Qualche brontolone vi è sempre, e se pur non osteggia il lavoro come estetico, la trova sul modo di esecuzione ecc. A contentar tutti è un affare serio, e vi devon pur essere anche di quelli che la trovano nel Pater noster. Anzi, così dovrebbe essere, specialmente quando trattasi di cose di pubblico dominio e di pubblico

interesse; ma la critica in questo caso deve essere spassionata, tendente a manifestare le proprie idee, le proprie vedute, non già sistematica, o capricciosa.

Abbiamo dato un'occhiata al lavoro di ampliamento del cortile delle nostre scuole elementari. Se alla visuale non corrisponde, per le sue linee mal riuscite per ragione d'ubicazione del locale delle scuole, non si può negare l'opportunità del lavoro modesto.

Siccome poi un lavoro tira l'altro, e tutti assieme vuotano la cassa comunale, occorre abbandonare quella stanzaccia che confina con l'aula della quarta classe femminile, e trasportare il materiale ivi esistente, in località più adatta, e meno pericolosa per l'igiene e per la salute pubblica.

Ci dicono che sia stata presa sul serio la proposta di abbattere le bancine che prospettano la maestosa facciata del nostro Duomo monumentale. Se fosse vero, questo sarebbe un lavoro edile vagheggiato da tutti; e noi poi primi applaudiamo, venga il progetto o da Tizio o da Caio.

E' pur reclamato il lavoro di riduzione dei pubblici spanditi, secondo i dettami dell'igiene e della moralità.

Ci affermano che sia stato trovato nei dintorni di Cividale, qualche getto infetto dalla diapsis pentagona; ma per quanto ci siamo informati, non abbiamo assicurazione della località.

In ogni contingenza, chi ha interesse può occuparsene. A noi basta mettere sull'avviso che il terribile insetto è devastatore e dai gelsi passa anche su altre piante. La presente stagione è opportuna per ritracciarlo e, nel caso, per perseguirlo senza remissione.

Ieri ebbe luogo l'estrazione a sorte dei coscritti, i quali, come di consueto, fecero baccano tutto il santo giorno.

Perdiamo il vice pretore, ottimo funzionario, destinato uditore al Tribunale di Tolmezzo.

Un saluto e tanti auguri.

Gli amici offerranno una cena al partente Capo-Stazione. Speriamo di riaverlo fra noi.

Questa sera in piazza Paolo Diacono darà concerto la Banda cittadina. Il programma è interessante.

Il lavoro di ristaurò del Caffè Longobardo, riuscirono egregiamente, e ne va lodato il proprietario del locale sig. dott. Giuseppe Pontoni di Premariacco, che ama veder le cose sue decorosamente tenute e conservate.

Al conduttore poi del Caffè sig. Amedeo Tuzzi, auguriamo buoni affari.

Vannero affissi al pubblico i manifesti per la conferenza che terrà domani, alle ore 15, nella sala del Friuli, l'esimio professore Garassini, Presidente ed anima della Associazione Magistrale Friulana.

E' stato definitivamente fissato il 14 luglio per l'estrazione della tombola annuale di beneficenza. In tale occasione vi saranno altri pubblici festeggiamenti. Per il giorno poi dell'inaugurazione della luce elettrica si preparano feste straordinarie. Vi sarà pure l'estrazione di una tombola alla veneziana, che è un divertimento popolare sempre favorito. Vi saranno premi e regali interessanti. Apposito Comitato studierà il programma ed i signori negozianti ed esercenti concorreranno a sopperire alle non lievi spese.

DA LATISANA.

I nomi delle vie — Servizio postale. Latisana, 10 maggio.

(D). Nella prossima seduta del Consiglio comunale, verranno presentate e discusse le modificazioni che la apposita Commissione intende di proporre per la nomenclatura delle Vie e Piazza.

Veramente le modificazioni sono poche e ciò è bene, ma anche queste non sono razionali, e ciò è male.

La Commissione adunque propone di sopprimere il nome alla scolare Piazza Ozol, prolungando in essa le vie Vendramin e De Egregis-Gaspari.

Così il popolare Dozof, dovrebbe scomparire da Latisana! Sarebbe davvero una... orbelleria. La stessa Commissione propone di sostituire il nome di via Rocca con quello di Umberto I. Gentile e patriottica è certamente la proposta della Commissione, ma via Rocca è nome storico per Latisana e quindi sarebbe errore il sopprimerla.

Nomi nuovi a via nuova. Questa dovrebbe essere la massima generale. Il viale della stazione dovrebbe intitolarsi al «Re buono Umberto I».

Vedremo come la penserà il Consiglio comunale.

La cassetta per le lettere è stata applicata in piazza del Duomo, assicurando così il desiderio di quel centro popolato, i cui abitanti sono riconoscenti alla Direzione delle Poste.

Al postino incombe l'obbligo della levata delle lettere, o questi fa il suo dovere. Sarebbe umano però che il suo stipendio venisse aumentato, poiché quello che persegue è proprio irrisorio.

Fagnana, 10 maggio.

Un fulmine — Un incendio — Asparagi. In Pissigiano, frazione del Comune di Colloredo di Montebelluno, l'altra notte sviluppavasi un incendio nella casa di proprietà del Nobile Nievo abitata dalla famiglia colonica Martinuzzi.

Mentre imperversava il temporale un fulmine cadeva sul fienile, il tetto del quale era coperto di paglia. In breve tempo le fiamme invasero la stalla e l'aja, e minacciavano seriamente la casa di abitazione. Mercoledì il prete accorse di molti volentieri del casali vicini, si poté a stento salvare gli animali, meno due aini, gli attrezzi rurali, ed isolare l'incendio.

Il danno assicurato ascende complessivamente a circa 1500 lire.

Qui in paese abbiamo quest'anno una buona qualità di asparagi, frutto della presente stagione, ma quelli che portano il fucolo e che sono il non plus ultra, sono quelli del noto e bravo coltivatore Nardone, al quale auguriamo ottimi affari.

L'ESPOSIZIONE BOVINA DI SAN MARTINO.

Rammentiamo agli allevatori che domani 12 ha luogo in San Martino al Tagliamento la prima Mostra sistematica di animali bovini, promossa dalla Cassa Rurale di San Giorgio della Richinvelda.

A questa prima esposizione si applicheranno severamente i nuovi criteri di giudizio e di selezione, propugnati dall'Associazione agraria Friulana.

Calidoscopio

L'ennesimo. — Domani, 12, S. Marco. Lunedì, 13, S. Sigismondo.

Effemeride storica. — 11 maggio 1419. — Speciale trattato di dedizione fra la Repubblica Veneta da una parte, e dall'altra i conti Nicolò ed Asquino di Altissimo insieme ai loro paroni Pietro di Zucco e consorzi, ed Enrico di Partistagno, fratelli e consorzi (L'Avv. Carlo Podrecca di Cividale si occupò anche di questo argomento nel 1892 in occasione di nozze Altissimo-Vardacco).

12 maggio 1828. — Il maggiore austriaco Giuseppe Tomaselli di Erabovsky fa chiedere, a mezzo di un parlamentario, a Zanini, comandante il blonato forte di Ceoppo, la resa. Zanini risponde: «Dica al suo mittente che se vuole il forte venga a prenderlo!».

UDINE

INTERESSI CIVILI.

La municipalizzazione delle pompe funebri.

La questione della municipalizzazione delle pompe funebri è inserita nell'ordine del giorno della seduta del Consiglio comunale che si terrà il giorno 15 corrente.

La Giunta ha già concretata la relazione, che venne data alle stampe per essere posta distribuita ai consiglieri. Le proposte che la Giunta fa al Consiglio comunale si possono riassumere così:

Il consiglio autorizzi la Giunta a prelevare dal bilancio i fondi necessari a provvedere il materiale, a stabilire, in via provvisoria, le diverse categorie di pompe funebri, ed assegnare il servizio, per cinque o nove anni, a privati, mediante licitazione o trattativa privata.

La Giunta poi si impegna di presentare entro un anno al Consiglio, un progetto sulle norme definitive e con le tariffe.

La somma già stanziata in bilancio, per municipalizzare tale servizio è di lire 14.600; certamente ne occorrono ancora almeno 10000.

Cosa ospitaliere - Una interpellanza

Per il prossimo Consiglio fu presentata la seguente interpellanza:

Ill.mo sig. Sindaco,

Chiediamo che venga messa all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio comunale, la seguente interpellanza che noi intendiamo di muovere alla on. Giunta:

«Sulle cause che hanno indotto il «prof. Angelo Cecconi a rinunciarle al posto di medico primario del Civico Ospedale e sulle ragioni per le quali «siffatta rinuncia non venne assoggetta alle deliberazioni del competente «Consiglio comunale».

Con tutta osservanza

Udine, 9 maggio.

Fernando Franzolini.

F. L. Sandri.

Fra Giunta e Prefetto.

Il Sindaco senatore di Prampero inviò ieri al Prefetto Elitti a Taranto la seguente lettera:

«Mi unisco ai colleghi tutti della Giunta municipale ringraziando con la massima effusione dell'animo, la S. V. I. per le affettuose espressioni con le quali si è congedato da noi, lusinghiero e confortato per la Provincia che si sentiva fortunata nel trovarsi governata da chi tanto premurosamente si mostrava sollecito per gli interessi materiali e morali di essa.

In particolare modo la Giunta professa: gratitudine verso V. S. Ill. per essersi veduta sorretta da serena e giusto apprezzamento del suo operare.

Il ricordo della breve dimora di V. S. I. fra noi andrà sempre congiunto a sincera ammirazione di distinta qualità che ne rendevano ognora più vivo il desiderio: a ricambiando i lusinghieri e cortesi auguri fatti. La prego di gradire gli atti di massima considerazione e stima da parte nostra.

Il Sindaco

Di Prampero.

Scuola popolare.

La lezione di ieri sera.

(Alcune lezioni di astronomia. — Prof. Ing. Gio. Cicconetti.)

«Tema vasto come l'universo...» concludeva iersora l'egregio insegnante, ed io devo ripetere il paragone per accingermi ad incrociare qualche idea che possa riassumere, molto superficialmente, la interessantissima lezione.

Proviamo.

Appena presentatosi alla cattedra l'ing. Cicconetti, dice:

«In una notte serena trovandovi all'aperto ed osservando l'immonso stupendo spettacolo di quei punti luminosi che vi stanno sopra il capo, avete mai pensato se quella fosse realtà od illusione dei vostri sensi?»

Spiega la differenza che passa nell'osservare la volta celeste ad occhio nudo o mediante apparecchi ottici, passando in rassegna o descrivendo lo rapidissimo «evoluzione» di tante e di tante importanza diversa per dimensioni, delle principali stelle, pianeti, costellazioni di maggiore importanza, fra i circa 5000 astri visibili ad occhio nudo nella volta celeste. In modo particolare si ferma sull'Orsa maggiore e minore, e sulla stella polare, spiegando per quale motivo hanno varie o fisse le loro posizioni alla nostra vista.

Ma all'oriente s'imbianca l'orizzonte e sorge l'Aurora; indi lento — pare — s'inizia il sole, il primo motore e regolatore di tutte le opere umane — il grande piatto o disco creduto dagli antichi greci che di equal forma ritenevano la terra; l'immonsa sfera (ritenuta tale dagli Egiziani, tentassero ascolta) sostenuta da nove elefanti alla loro volta portati da una tartaruga che si perdeva chissà in qual sito del mare!

Cita Pitagora che press'a poco aveva scoperto il peso della terra e Tolomeo più tardi che scopersse il giro del sole attorno al nostro pianeta.

Osserva che neanche i Romani si occuparono di astronomia, e sta il fatto che Giulio Cesare, quando compilava il calendario, faceva venire dall'Egitto un astronomo in suo aiuto.

Ricorda i tentativi di Copernico che diedero motivo finalmente a Galileo per le sue strapitose scoperte prima collidenti, poscia con quella immensa che se più tardi lo rese immortale fra i più grandi scienziati, ai suoi giorni gli costò prigione e tortura, causa la stolta superstizione religiosa, che amministrava la giustizia di quel tempo.

Accenna, ingenuamente agli studi sbalorditivi che servono a calcolare il peso, la distanza e l'evoluzione degli astri, ed opportunamente fra l'ilarità generale, riporta un noto aneddoto che Flammarion racconta nell'Astronomia Polare.

Definisce e riespliega stupendamente il sistema solare; lamentando la brevità del tempo concessogli per poter dare poche e brevi nozioni di una scienza così vasta.

Il dotto insegnante a fatto segno, a lezione finita, ad una spontanea e ben meritata ovazione.

L'Alunno.

La nota allegra.

In onore di Verdi, un busto...

all'on. Girardini!

Alla Gazzetta di Venezia scrivono da Udine, 10 maggio:

«Festa artistica. — Ricorrendo l'anniversario della fondazione della società filarmonica G. Verdi, il 27 corr., s'inaugurò nella splendida sede del sodalizio, un busto dell'on. Girardini; seguì un concerto vocale strumentale con programma astrattissimo».

Posso anzi aggiungere: terrà un breve discorso inaugurale l'on. Giuseppe Frugolino.

Il desiderio del Re. L'on. Giolitti, ha invitato, per mezzo dei Prefetti, i sindaci perchè in conformità alla lettera del Re, le somme raccolte o stanziare per festeggiare il tanto evento della reale famiglia siano invece destinate a soccorrere i bisognosi.

Le assemblee e riunioni di domani. Per la cooperativa di lavoro. Si rammenta che, domani alle 7 ant. in viale Reddi i mutui aderenti alla cooperativa di lavoro anno convocati per proseguire nella discussione e nell'approvazione dello statuto sociale.

Circolo liberale costituzionale. Vediamo pubblicato che i soci appartenenti alla VIII Sezione del Circolo sono invitati ad una riunione privata, per domani alle 14 e mezza nei locali ex Stradolini al Boschetto, per trattare su comunicazioni del Presidente, sugli scopi del Circolo, e sulla questione del dazio sul grano; e che si accede con biglietto d'invito.

Ed ecco tolta ogni possibilità di malinteso.

Concorso Reale di Udine.

Si invitano coloro che, come di consueto, desiderassero trasportare nei loro fondi gli spurgii dei canali rotali della città, a presentarsi all'ufficio del Concorso in via Zanoni n. 14 per la trattativa.

Come base d'offerta, il Concorso ha stabilito di corrispondere ai carreggiati lire 0.50 per ogni carro di materia della comune. Per la carta di concorso, Istituto Filodrammatico udinese T. Cicopi.

I Soci sono invitati al quarto trattamento sociale che avrà luogo al Teatro Minerva la sera di domani, 12 maggio 1901, alle ore 8 e tre quarti precise, col seguente programma:

L'Innevola Compositore — Commedia in 4 atti di Libero Billore.

Chiederà il trattamento un modesto festino di famiglia.

Lo spettacolo nuovo al Minerva a beneficio della «Scuola a Famiglia», come si è già annunziato, avrà luogo giovedì 18 corr. al Teatro Minerva la gradita novità del Vaudeville del nostro ch. maestro Montico.

E' un'opera in 3 atti, musica piena di brio e di grazia, semplice nella forma, veramente adatta agli esecutori che saranno oltre cento fra bambini e bambine. E' uno spettacolo di assoluta novità e puossi accertare fin d'ora che numerosissimo sarà il concorso — non altrimenti potendo essere quando si tratta di sorridenti bambini che tanto volentieri e pazienti si intrufolano e lavorano per beneficare.

Al maestro Montico vada intanto sincera lode — e con lui siano degni di plauso quanti cooperano alla riuscita della simpatica festa — primo fra essi l'infaticabile prof. Garassini, Presidente dell'Istituto Filodrammatico, che della festa è promotore.

La gita della Società Mazzuotto, se il tempo lo permetterà, verrà effettuata domani e la meta prefissa sarà Tarcento.

Festa di maggio a Santa Margherita. Domani, come abbiamo annunziato, avrà luogo sui colli di Santa Margherita una festa campestre con ballo, illuminazione e fuochi d'artificio.

La Tramvia a vapore, tempo permettendo, affatterà parecchi treni straordinari con biglietti di favore.

Un «pedalante» che ha la jettatura. Ieri sera, verso le 5 e mezza, da un vigile urbano venne dichiarato in contravvenzione — e la quarta volta in breve tempo — il fattorino telegrafico Petrazzi Valentino.

Parè che egli si spingesse con bicicletta a corsa veloce lungo la via Cavour, un po' troppo vicino al marciapiede, sì che investiva in via Aquileia la bambina Innocente Amalia di Rak mondo, di anni 8, abitante in piazza Valentini n. 2, la quale assieme ad una sorella camminava sul marciapiede.

Altri però ci assicura che non fu colpa del pedalante, ma che la bambina improvvisamente attraversò la via.

Fatto è che nella caduta la povera bimba riportò contusioni non lievi alla testa e alla faccia.

Intanto il fattorino fu depennato anche penalmente.

Quanto alla bambina, il dott. D. Agostini ha fatto pronostico riservato circa il termine di guarigione, temendo al frattura dell'osso nasale.

I feriti. Ieri vennero medicati all'ospedale: Botasso Sigismondo, d'anni 18, per accidentale ferita al naso; Simonetti Nascimbene, d'anni 39, per accidentale contusione al piede destro e Modotto Edoardo, d'anni 14, per accidentale ferita al braccio destro.

Eurono tutti giudicati guaribili in otto giorni.

IL PREFETTO DODEDDU

ha preso possesso dell'ufficio diramando la seguente circolare ai Sindaci, ecc. Udine, 2 maggio 1901. Mi prego partecipare alla S. V. il ma che oggi ho assunto il governo di questa provincia. Con perfetta osservanza Il Prefetto Dodeddu

La gita dell'Unione Vet. Ud. a Spilimbergo, per ulteriore deliberazione, se il tempo sarà bello, avrà luogo senz'altro domani.

Un cavallo che atterra un muro dell'ufficio del Gas. Stamane verso le 8 si trovava nel cortile interno dell'ufficio del Gas attaccato ad un carro, un cavallo di un contadino.

Ad un tratto, non si sa il perché il cavallo s'imbizarrì, dando alla fuga. Giunto presso il portone d'ingresso, non avendo indovinato la via giusta, il cavallo atterrò con violenza contro il muro destro atterrandolo col lampione soprastante.

Il cavallo avrebbe continuato pericolosamente la sua corsa, se non fosse stato affrontato e fermato dal contabile dell'ufficio, reg. Toppini Innocente, cui spetta un bravo di cuore.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns for date (10-5-1901), time (ora 9, 10, 11, 12), and various weather measurements (Bar. rid., Alti m., Umid. rel., etc.)

Le voci del pubblico.

Per il decoro della città. In questi giorni ci pervengono laggiù una dimenticanza, che si prolunga tempo, dai nostri patres conscripti.

Entrando da Porta Aquilone, — ci si vede — da parecchi anni, si presenta un aspetto quella bruttura di steccato in legno che ricopre le rovine abbandonate di un saggio evanescimento. Le case che ivi si trovavano vennero acquistate dalla Giunta per il Comune e demolite; per poi costruirvi in un prossimo tempo, qualche cosa di migliore.

Venero demolite, per decoro cittadino, le stapechie per poi... abbellire l'angolo con uno steccato.

Infine, si è a questa, il prossimo tempo da quattro anni si aspetta ancora nessuno oggi si muove, né mostra di voler muoversi e questo appunto sarebbe desiderabile.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Il postino infedele.

Si sta svolgendo innanzi al Tribunale il processo in confronto di Giuseppe Corbelli ex postino postale di S. Pietro al Natone, imputato di sottrazione di corrispondenza e di furti qualificati. Tanto nel primo come nel secondo capo d'imputazione il reato è continuato.

Diffonda l'imputato l'avv. Levi.

Probabilmente oggi si avrebbe avuta la sentenza, ma per improvvisa indisposizione del presidente Coggioli oggi il processo venne rinviato al 20 corrente.

Udienza d'oggi.

Oltraggio, violenza e minacce contro il medico.

Stamane è incominciato il processo contro Ottogalli Sebastiano fu Gialio, d'anni 65, e Ottogalli Pietro di Sebastiano, d'anni 30, contadini, nati e domiciliati a Passariano, detenuti fin dal 15 marzo 1901, imputati di oltraggio con violenza e minacce contro personale rivestite di pubblica autorità, per avere in Passariano di Rivolto, nel pomeriggio del 14 marzo pp., offeso l'onore, il decoro e la riputazione di un pubblico ufficiale in sua presenza, ed a causa delle sue funzioni, apostrofando il medico condotto di Rivolto, dott. Giovanni Rovero, con epiteti volgari inseguendolo a mano armata di un tridente e di una roncola, scagliandoli contro del sassi e minacciandoli di morte.

I lettori ricorderanno il fatto.

I due imputati ritenendo che il medico fosse stato causa della morte di una figlia di Ottogalli Pietro si scagliarono contro di lui percuotendolo.

Il Tribunale è così composto: Presidente Sandrini, Giudici Contin e Orboli, P. M. avv. Tesorari. Difendono gli imputati gli avvocati Spagnol e Brjussi.

NOTIZIE E DISPACCI

Le riforme tributarie.

La relazione Boselli.

Roma 10 — Fu già stampata la relazione dell'on. Boselli sull'Omnibus finanziario Wollemborg. Ai membri della Commissione del nove essa venne distribuita oggi; agli altri deputati sarà distribuita domani.

E' un fascicolo di prosocchè cento fasci, irto di cifre e raffronti statistici, il cui sargo si condensa semplicemente in questo: non deve parlarsi di sgravi.

La relazione sarà messa subito all'ordine del giorno della Camera e se ne comincerà la discussione nella prossima settimana.

Il Re non vuole assoltamente.

Roma, 10. — A proposito della lettera del Re all'on. Zanardelli, consta che si fanno delle pratiche perché S. M. accetti almeno la culla del comitato romano, già disegnata da Monteverde e già in lavorazione presso l'argenteria Salvi.

Il Re però — si afferma — è risoluto a non accettare nulla, né a fare atti di parzialità verso un Comitato, quando cento altri Comitati erano costituiti al medesimo scopo in Italia.

Intanto in seguito alla lettera reale, il senatore Massarani ha convocato il Comitato per la culla del principe nasotturo per sospendere ogni cosa.

I cavalieri del Lavoro.

A chi sarà concesso il titolo.

Sul nuovo ordine, dei cavalieri del Lavoro, si hanno questi particolari:

a) A coloro che si sono segnalati nell'agricoltura e nella colonizzazione di terre incolte; col perfezionamento di prodotti agrari e degli allevamenti, con la introduzione e la diffusione di nuove colture o di perfezionati metodi di coltivazione; con opere d'irrigazione o di prosciugamento, con provvedimenti atti a migliorare le condizioni materiali e morali delle classi agricole e in generale col dare notevole incremento all'agricoltura nazionale.

b) A coloro che si sono segnalati nell'industria con l'impianto in paese di nuove industrie o con ampliamenti di quelle esistenti; con scoperte o invenzioni industriali di riconosciuta importanza pratica; col lavoro personale nella direzione o nello sviluppo degli officii e in generale con l'aver dato notevole incremento all'industria manifatturiera italiana; con la introduzione di perfezionamenti teorici, con l'aver ideato o adottato invenzioni, provvedimenti o istituzioni utili alla incolumità o al benessere morale e materiale degli operai.

c) Coloro che si sono segnalati nel commercio con l'aver aperti o acquistati stabilimenti a prodotti nazionali mercati esteri di importante consumo o con l'aver in grande misura accresciuta l'esportazione di prodotti già richiesti dall'estero, o promossa l'esportazione di prodotti non prima richiesti; con l'aver dato impulso ad istituzioni di credito tendente a migliorare le condizioni dell'agricoltura e dell'industria.

Un memorandum degli albanesi.

Roma 10 — I delegati dei Comitati albanesi hanno fatto distribuire ai deputati un memorandum nel quale denunciano gli intrighi dell'Austria per estendere il suo dominio sull'Albania e invitano il Parlamento italiano a prendere l'iniziativa del riconoscimento della nazionalità albanese la quale sarà così sottratta alla schiavitù turca e diventerà un formidabile baluardo contro le ambizioni dell'Austria in Serbia e in Bulgaria.

Durante la discussione del bilancio degli esteri la questione albanese verrà sollevata alla Camera anche dall'onorevole Bovio.

Un Principe papalino farabutto.

Roma 10 — In Vaticano si è molto irritati per un grave abuso scoperto nel conferimento dei titoli nobiliari. Testà a Parigi si è scoperto che un tale cui era stato conferito dal Vaticano il titolo di principe romano di San Leone, è un matricolato furfante, condannato per diversi reati.

Si sta facendo un'inchiesta per stabilire la responsabilità della proposta di quel titolo.

NOTIZIE ESTERE

Barcellona tranquilla — Altri disordini nella Catalogna.

Madrid 10 — Un dispaccio da Barcellona, pervenuto al Ministero della guerra, reca che la tranquillità continuò ieri. Le truppe rientrarono nelle caserme.

A Vinaroz (Valencia) la popolazione si rivoltò contro i marxisti che arrivavano. L'autorità li espulse.

Madrid 10 — La situazione è migliorata a Barcellona, nondimeno essa è sempre grave.

Gli arresti continuano. Un dispaccio ufficiale constata che sono attualmente soprattutto le donne ed i fanciulli che fanno dimostrazioni per la vie.

La circolazione del tramway è impossibile.

Il lavoro venne ripreso nelle principali fabbriche.

Un dispaccio da Bilbao, annuncia la scomparsa degli anarchici che percorrevano la regione.

La calma sembra ristabilirsi.

Perpignano 10 — Notizie da Barcellona recano che numerose truppe sono arrivate e ripartite nei diversi punti strategici della città.

Il capitano generale ha ordinato la chiusura delle Società operaie.

Lo sciopero del personale dei tramway continua. Si fecero numerosi arresti. L'organizzazione dei recenti disordini va attribuita principalmente agli anarchici.

NOTE AGRARIE

Le notizie della decade.

Roma 9 — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di aprile. Le temperature verificatesi in questa decade furono inferiori alle normali, specie nell'Alta Italia, nell'Emilia e nelle Marche; produssero qualche ritardo nelle colture in corso. La pioggia cadde in quantità sufficiente ai bisogni della campagna in Liguria, nel Piemonte, nel Veneto, e nella parte settentrionale della Toscana; sovrasteggiò per contro nel rimanente dell'Italia continentale e nelle isole, facendosi più vivamente desiderare nella regione meridionale Adriatica; in Basilicata, in Calabria e nella Sicilia. Il frumento si mantiene dappertutto in buon stato; solo qua e là ha subito qualche lieve danno per il freddo. Altrettanto si dica della vite e degli alberi da frutta. Anche in Liguria gli olivi incominciano a soffrire della caduta delle foglie; invece promettono bene nella regione meridionale Adriatica. Mediocri sono le condizioni dei pascoli e dei gelsi.

Bollettino della Borsa

Table with columns for Rendita (Italiana 5%, etc.), Obbligazioni (Ferrovia Meridionali, etc.), Azioni (Banca d'Italia, etc.), and Cambi e valute (Francia, Germania, etc.)

Enrico Mercatani, Direttore responsabile

Stamane, alle ore 4 e mezza, quasi repentinamente spirava

Luigia Mauro nata Sandrini nell'età d'anni 38.

Il marito Giuseppe Mauro ed i congiunti tutti, ne danno il doloroso annuncio ai parenti ed amici.

Udine, 11 giugno 1901. I funerali seguiranno domani domenica alle ore 8 1/2 ant., nella Chiesa del SS. Redentore, partendo dalla casa in vicolo degli Orti.

All'amico Giuseppe; sincera condoglianza. (N. d. R.)

Advertisement for Loser Janos Budapest, featuring a coat of arms and text: 'La trovo ottima acqua purgativa... Marca "Palma" della sorgente di Loser Janos'.

Advertisement for Cento Biglietti della Grande Lotteria Nazionale Napoli-Verona, including a picture of a bottle and text: 'Assolutamente Garantita... 1,300,000'.

Advertisement for Peptone di Carne della Compagnia Liebig, featuring a picture of a bottle and text: 'Importante per fotografi e dilatanti... Non più cabale.'

Advertisement for Odol toothpaste, featuring a picture of a bottle and text: 'Il dentifricio più diffuso del mondo... mirabilmente rinfrescante'.

Advertisement for Prof. Guido Berghinz, doctor of clinical medicine, with text: 'Consultazioni in casa dalle 9 alle 14'.

Advertisement for Acqua di Petanz, featuring text: 'dal Ministero Ungherese, brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani'.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Acqua (Fonte di) Levico presso Trento (Trentino) (Trono Brenner-Express) Ind. teleg. Polly-Levico.

Levico Vetriolo

Nuova installazione! Stabilimento per la cura della bellezza e delle forme (Cura dei capelli e della carnagione con acqua di Levico naturale ozonizzata, massaggio del volto, bagni caldi di aria).

Acqua (Fonte di) Levico stabilimento di cura di primo ordine. — Bagni ferruginosi-arsenicali. Cura istantanea per bagni. Chiadega, prospetti.

Parigi 1900 Grand Prix Colosseum

Il Direttore Generale D. P. POLLACSEK.

Diplomi d'onore, medaglie d'oro e d'argento (e non parole) attestano che il

SENE-BACHI COMEZ

si è reso INSUPERABILE e NON TEME RIVALI.

Indirizzare domande e richiedere campioni bozzoli (che verranno spediti gratuitamente insieme ad elegante ed utile relazione) al **PRCF. ODOARDO COMEZ** Direttore del Regio Osservatorio Baccologico di **TODI (UMBRIA)**.

RONCEGNO

la forte acqua minerale arsenico-ferruginosa raccomandata dalle primarie Autorità mediche, contro **ANEMIA, CLOROSI** malattie dei Nervi, della Pelle, muliebri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie verdi con etichetta gialla e fascetta al collo della stessa. Frat. D. P. W. & C. sopra la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perché inefficace.

Stabilimento Balneare di Roncegno

595 m., Stazione della nuova ferrovia di Valdagno. Magnifica posizione, riparata dai venti, temperatura costante 18-22°, aria balsamica, stazioni purissime. Bagni e spruzzi minerali, completa idroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inalazioni.

200 Stanze, Sala e Baloni. Illuminazione elettrica, stippando Payco, ampie passeggiate, Lawn-Tennis, Concerti, Riconizi. — Stagione Maggio-Ottobre. — Informa la Direzione.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALEANI

Milano - Farmacia Antonio Tencs, successore a Galeani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prove, che ha ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME, che sono INEFFICACI e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fin da più remota antichità.

Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Questa tela viene falsificata da molti fabbricanti al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva; e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta la nostra vera marca di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è stiprata in oro.

Numerosi sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo stesso si può vedere nei numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lumbalgie, nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta. Guisa dei dolori renali da colica, nefritici, delle emorroidi, del cuore, delle leucorree, dell'abbassamento di forze ecc. Serve a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta; risolve le calcoli e gli indurimenti da catarattici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialità per casi.

Costa lire 10.50 al metro — Lire 5.50 al mezzo metro, Lire 1.50 la sponda, francese a domicilio.

Rivenditori: in Udine Giacomo Comessatti, Ebris, Angelo, G. Comelli, Luigi Biasoli, Filippini, Giribaldi; in Gorizia Farmacia C. Zanetti; Farmacia Pontoni; in Treviso Farmacia G. Zanon; G. Serravalle; in Zaira Farmacia N. Androvich; in Trento, Giupponi Carlo; in Biadene, S. Sisto; in Venezia, S. Sisto; in Udine, G. Giabovitz; in Udine, G. Pradotti; in Jacar, E. Milano; in Stabilimento C. Erbe, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 73; Casa A. Manzoni e comp., Via Sala N. 16; in Roma, N. 10, Prato, N. 26 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Gli effetti, i pregi e la virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia per rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba.

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire 1.50 la bottiglia

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA & S. Salvatore, 4325, VENEZIA** in guardia dalle falsificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parucchieri la vera **ACQUA CHININA - RIZZI**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Anonima FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima Cap. Sociale Lire 50,000,000 tale Emesso e versato Lire 33,000,000

Compartimento di Genova

Per Montevideo e Buenos Aires

toccando BARCELLONA

Partenza Postali Dasse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e inerti UDINE - Via Aquileja, N. 94 - UDINE Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 18 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica

Il 15 Maggio 1901 partirà da Genova per Buenos Ayres il Vapore **Regina Margherita** Prezzi convenienti di passaggio.

Il 20 Maggio partirà da Genova per New-York il vapore (colere) **Lombardia** Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggeri di terza classe godranno per solo passaggio personale la ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, bonifico del R. Governo fino a nuova disposizione, per COMITIVA.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre lo straordinario

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti tonanti della Società, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Dirigerci in UDINE alla Sub-Agenzia della Società 94, Via Aquileja - di faccia la Chiesa del Carmine - Via Aquileja, 94. Domandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di posta.

Avviso agli agricoltori.

La Ditta E. G. Neville & C. di Venezia in Liquidazione tiene in Magazzino le seguenti Locomobili, tutte nuove di sua fabbricazione e di ultimo modello.

N. 2 Locomobili da 4 Cavalli effettivi, ciascuna L. 2500
 » 2 id. da 6 id. id. id. » 3500
 » 2 id. da 8 id. id. id. » 4200
 » 1 id. da 10 id. id. id. » 5500

I suddetti prezzi s'intendono per merce posta in vagone Venezia compreso imballaggio.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 4.40	D. 4.45	O. 4.45	D. 4.45
A. 8.05	O. 6.10	O. 6.10	D. 6.10
O. 11.25	O. 10.35	O. 10.35	M. 15.25
O. 13.20	D. 14.10	D. 14.10	M. 17.20
O. 17.30	O. 18.37	O. 18.37	M. 23.25
D. 24.35	M. 23.25	M. 23.25	3.55

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 8.02	O. 6.10
D. 7.58	D. 9.23
O. 10.35	O. 14.39
D. 17.10	O. 18.55
O. 17.25	D. 18.39

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 5.30	A. 8.25
D. 8.40	M. 9.25
M. 16.42	D. 17.30
O. 17.25	M. 23.20

DA CARRARA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CARRARA
O. 9.11	O. 8.05
M. 14.35	M. 13.15
O. 18.40	O. 17.30

DA CARRARA A PORTOFINO	DA PORTOFINO A CARRARA
A. 9.10	O. 8.25
O. 14.31	O. 13.21
O. 18.37	O. 23.11

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.05	M. 6.55
M. 10.18	M. 10.53
M. 11.40	M. 12.35
M. 16.05	M. 17.15
M. 21.23	M. 22.40

UDINE S. GIORGIO TRIESTE TRIESTE S. GIORGIO UDINE
M. 7.35 D. 8.35 10.40 D. 6.20 M. 8.25 10.12
M. 13.16 O. 14.15 15.30 M. 12.80 M. 14.30 16.05
M. 17.50 D. 18.57 22.15 D. 17.50 M. 19.04 21.23

UDINE S. GIORGIO VENEZIA VENEZIA S. GIORGIO UDINE
M. 7.35 D. 8.35 10.40 D. 7.20 M. 8.57 9.53
M. 13.16 M. 14.35 15.30 M. 16.20 M. 14.14 15.50
M. 17.50 D. 18.57 21.30 D. 18.25 M. 20.24 21.15

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE
8.20	8.20	8.20	8.20
11.20	11.40	13.20	13.25
14.50	15.15	16.25	16.50
18.20	18.25	18.45	19.25

Tord-Tripe

Infalibile distruttore dei TORCI, SOCCI, TALLI ecc. Raccomandato perché non periboloso per gli animali domestici, come la pasta bianca di S. Sisto preparata in Venezia a Lira 1 al pezzo presso il Ufficio Anagrafe del giornale "Il Friuli".

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, minifera e preparata i denti dalle malattie, non sono soggetti.

Una scatola Lire 500

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI** in Udine.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Una dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diviene ormai generale.

Prezzo alla bottiglia Lire 1.50

Trovata vendibile presso l'Ufficio Anagrafe del giornale **IL FRIULI** Udine, via della Prefettura N. 6.

WELINGE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operarsi e con tutta facilità, si può ottenere una bianca e sana pelle. Basta usare il Welinge ogni giorno. Vapori purissimi, 199850

Illustrazione del Welinge in un'ampolla con un'etichetta che recita "WELINGE" e "ISTANTANEA".